

Le reazioni Le istituzioni plaudono all'operazione

Il sindaco Matteo Ricci «E adesso lasciateci sognare le Final 8»



LA FIRMA

Il momento clou: la firma sul contratto di sponsorizzazione

■ Pesaro

LA SCINTILLA è scoccata lo scorso 16 maggio. Quando a Carpegna s'inaugurava la rinnovata palestra comunale, realizzata grazie al sostegno del gruppo Beretta. Qui l'incontro tra la società brianzola e quella pesarese: «Raccolgo l'eredità della precedente amministrazione – così Mirco Ruggeri, neo sindaco di Carpegna – con grande onore ed emozione. Qualche anno fa, quando la famiglia Beretta si è resa disponibile a rilevare il prosciuttificio è stata una grande notizia. Negli anni precedenti è mancata solidità, elemento che loro hanno saputo portare. Un sodalizio che ha reso possibile questo bel matrimonio che si celebra con la Vuelle. Con Pesaro abbiamo sempre avuto un rapporto

speciale, siamo la montagna della costa e siamo fieri di esserlo. In più il nostro legame con lo sport si fortifica ancor di più: prima il calcio, poi il ciclismo ora il basket». Di Carpegna anche l'assessore regionale Loretta Bravi: «Ogni volta che un'impresa guarda al territorio non si può che ringraziare. Avete puntato molto su questo paese, possiamo fare ancora grandi cose per i giovani». Novità anche per la sede del ritiro: Carpegna sarà infatti uno dei luoghi di riferimento, insieme a Borgo Pace che tanto ha fatto in questi anni, riavvicinando i tifosi dell'entroterra al basket costiero. Al sindaco Romina Pierantoni e al gestore dell'Oasi, Claudio Valenti, che per anni ha ospitato i giocatori durante il ritiro, va il ringraziamento della Vuelle.

UN ANNO dopo il confronto pubblico tra società e tifosi, per fare il punto sulla situazione critica in casa biancorossa, i visi sono tornati ad essere distesi: «Eravamo in questa stessa sala – ricorda il sindaco Matteo Ricci –, ero seduto al fianco di Ario ribadendo che sarei stato vicino alla società perché meritava tutto il nostro appoggio. Sappiamo la determinazione che hanno messo per mantenere Pesaro una capitale del basket europeo. La solidità del progetto, una società seria e senza debiti, ha consentito a Costa di fare questa bellissima operazione con una delle aziende più importanti d'Italia, al tempo stesso legandola ad un prodotto del territorio. Pesaro ospiterà le Final Eight di Coppa Italia... so bene che non sarà facile ma lasciateci sognare un po': vogliamo tornare forti e al centro del basket italiano».

Monica Generali

